Prot. n. 63375 del - 9 DIC. 2009

Azienda USL 3 Pistoia

Azienda USL 3 Pistoia
Servizio Sanitario della Toscana

- Al Dr. Ariberto Merendi
  Servizio tutela dell'ambiente
  Amministrazione Provinciale di Pistoia
  Piazza Resistenza, 54 - 51100 Pistoia

- P. TE
- P. CONS PROV. LE
- SVIP (ONG)
- DOTT. MERENDI A
- AV FRAGOI R

16/2 16/3

A.USL 3 di Pistoia
C.F. – P. IVA 01241740479
Via Sandro Pertini, 708
51100 Pistoia
www.usl3.toscana.it

Oggetto: trasmissione nota relativa a riunione tecnica del 17/11/2009 su ordinanza AP n. 1776/2009, emessa a seguito di incidente presso inceneritore di Montale.

In allegato alla presente si trasmette nota a firma Bolognini con la quale si ufficializzano le considerazioni e le richieste già espresse dallo stesso, in qualità di delegato di quest'Azienda, in occasione dell'incontro di cui all'oggetto.
Quanto sopra per le necessarie valutazioni ed eventuali provvedimenti.

Cordiali saluti.

PROVINCIA DI PISTOIA
PROTOCOLLO GENERALE
17.DIC.2009
N. 191536 CAT. 16 CL. 2-3

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Azienda USL 3 Pistoia
Dr. Pietro Gabbrielli

PG/md

Dipartimento di Prevenzione
Viale Matteotti 19
51100 Pistoia

IL DIRETTORE
Dott. Pietro Gabbrielli

Tel. 0573 353615
Fax 0573 353622
p.gabbrielli@usl3.toscana.it

Prot n. 3491 del 19 novembre 2009

al Direttore del Dipartimento
di Prevenzione Az.USL 3

Al Direttore U.O.P. I.S.P. ASL3

alla Responsabile UF ISP,
Zona Pistoiese Az.USL 3

Oggetto:
Riunione tecnica convocata dalla Provincia il giorno 17 novembre 2009 relativa all'ordinanza dell'amministrazione provinciale di Pistoia n.1776
del 25 agosto 2009, con diffida, ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 59/2005
emessa a seguito dell'incidente del 9 giugno 2009 all'inceneritore di
Montale: alcune precisazioni in ordine al verbale della stessa.

Premesso che lo scrivente ha partecipato, nella sua veste di dirigente medico, delegato dalla Responsabile della UF ISP, Zona Pistoiese unitamente al Direttore dell'U.O.P. I.S.P. della Az.USL 3, alla riunione di cui all'oggetto che doveva esaminare l'ulteriore documentazione prodotta dal gestore dell'impianto di incenerimento di Montale a seguito di formale richiesta dell'Amministrazione provinciale di Pistoia.
Che della stessa riunione è stato redatto un verbale, firmato anche dallo scrivente, relativo al giudizio sulla documentazione integrativa prodotta dal gestore dell'impianto.

Lo scrivente fa tuttavia presente che tale verbale non esaurisce i contenuti di quanto affrontato nella stessa riunione.
Nello specifico:

- Sul fatto che l'episodio incidentale, a parere dello scrivente, fosse da relazionare con i dati anomali (definiti "più elevati", dalla nota ARPAT n.75315 del 29 settembre 2009) relativi ai risultati analitici delle diossine (PCDD E PCDF) delle fiale prelevate con il metodo AMESA nel periodo dal 3 giugno al 17 giugno 2009.
- Sul fatto che, a parere dello scrivente, i valore di 0, 053 nanogrammi TE per Nm3 che risulta dall'analisi della fiala di cui al punto precedente, significhi, senza ombra di dubbio, che si è avuto un superamento del "valore d'attenzione" fissato dalla vigente AIA, e che, non avendo ottemperato il gestore alle prescrizioni dell'AIA relative a tale superamento, si è avuta un'ulteriore violazione della stessa AIA, che riterrebbe necessario venga specificatamente sanzionata dall'Autorità competente.
- Sul fatto che per gli alti valori emissivi dei PCB, particolarmente evidenti dai risultati analitici degli autocontrolli che ragionevolmente si possono relazionare con la combustione di rifiuti speciali pericolosi e/o contaminati da PCB, fatto questo che può avvenire in assenza di specifici e puntuali controlli (aspetto questo ben presente nei "Criteri direttivi sugli impianti di incenerimento" di cui alla Deliberazione del la Giunta regionale n.272 del 14 aprile 2008), tenuto anche conto del fatto che il controllo di ARPAT effettuato il 17 giugno 2009 fosse stato effettuato con l'impianto che bruciava solo rifiuti solidi urbani. e che non era quindi rappresentativo dell'ordinario funzionamento dell'impianto.
- Sul fatto che l'impianto di incenerimento di Montale possa bruciare rifiuti speciali con "codice a specchio" e quindi da considerarsi pericolosi (fatto accertato puntualmente nel corso della riunione in oggetto con la lettura dei dispositivi dell'AIA, essendo stato in un primo tempo negato da rappresentante dell'ARPAT), se non adeguatamente verificati dal gestore, anche alla luce del fatto che specifiche verifiche nel merito non sembrano essere state effettuate dagli Organi di controllo, perlomeno da quanto risulta nei verbali ispettivi.

A seguito della riunione odierna con i Direttori del Dipartimento di Prevenzione e dell'UOP ISP la presente nota, originariamente prevista da inviarsi anche alla Provincia di Pistoia, quale richiesta di precisazione da allegare al verbale in oggetto, viene inviata esclusivamente alle SS VV in indirizzo per ogni valutazione di merito.
Distinti saluti

Azienda USL 3 - Zona di Pistoia
U. F. Igiene Pubblica
Il Dirigente Medico
Dott. Michelangiolo Bolognini
(Dr. Michelangiolo Bolognini)

Azienda USL 3 Pistoia
Servizio Sanitario della Toscana

AZIENDA USL 3
ZONA DI PISTOIA
20 NOV. 2009
PROT. 851
AREA FUNZIONALE della PREVENZIONE